



COMUNE DI TARVISIO

PROVINCIA DI UDINE

SINDACO

www.comune.tarvisio.ud.it

Preg.mo Presidente
dr. Renzo Tondo
Regione Autonoma FVG
Piazza Unità d'Italia 1
34121 Trieste

ANTICIPATA VIA MAIL

Tarvisio, 01 luglio 2010
Prot.n. 12568

OGGETTO:Disegno di legge sulle Unioni di comuni Montani- note

In via preliminare si ritiene che la proposta di nuovo assetto del territorio, trattandosi di importante e strategica iniziativa, non possa lasciar fuori una parte del territorio regionale (dove la frammentazione dei comuni è comunque sempre evidente, come nel territorio montano); si chiede, quindi, che la proposta di legge si estenda a tutto il Friuli Venezia Giulia, considerando ovviamente il rapporto del numero degli abitanti, molto più congruo in pianura.

1. Piano operativo (di cui all'art. 19) non dovrà essere redatto solo dal Commissario Straordinario delle Comunità (per le Comunità sia per quanto riguarda il personale sia per il relativo patrimonio) ma dal Sindaco e dal Segretario Comunale del Comune più popoloso o da un gruppo di Segretari e/o Sindaci (per quanto riguarda il personale dei Comuni);
2. Si dovrà istituire un Organo intermedio fra l'Assemblea e il Presidente;
3. Si deve chiarire:
 - a) se tutte le risorse ordinarie (attualmente erogate ai Comuni) verranno poi trasferite dalla Regione direttamente alla UNIONE (che poi ritrasferirà ai Comuni una quota parte legata alle funzioni che restano in capo ai Comuni);
 - b) se alla UNIONE, invece, oltre alle risorse che spettano per legge (art. 5) verranno trasferite, dalla Regione, le risorse collegate alle funzioni effettivamente trasferite in capo all'UNIONE;
 - c) se tutto il personale dei Comuni (quello delle Comunità è pacifico che sarà così) verrà trasferito in capo all'UNIONE (che si preoccuperà poi, di assegnarlo ai vari Comuni, in relazione ad un piano concertato con i Sindaci). Questo aspetto non è da poco. Il Personale cambierebbe il proprio "datore di lavoro" da Comune di alla UNIONE. Al Comune, quindi, il



COMUNE DI TARVISIO

PROVINCIA DI UDINE

SINDACO

www.comune.tarvisio.ud.it

personale verrebbe solo successivamente "assegnato" come oggi con le associazioni.

4. La figura del Direttore (art. 12) dovrà essere individuata anche fra gli iscritti all'AGES (Agenzia per la Gestione dei Segretari Comunali e Provinciali);
5. Dovranno anche essere ridefiniti i criteri di montanità, riducendo i comuni che ne fanno parte dagli attuali 95 a un numero che corrisponda veramente alla realtà dei fatti. Questo non prevede alcuna necessità di nuove risorse ma semplicemente riduce il numero degli aventi diritto;
6. Il voto ponderato - previsto nel disegno di legge - si deve assolutamente mantenere (in caso contrario la legge stessa perde ogni efficacia e ogni valenza politica di rispetto dei risultati elettorali). Se il voto ponderale, per qualsivoglia motivo, non venisse previsto, è evidente che i Comuni cosiddetti capofila sarebbero da ritenersi esonerati dall'aderire all'Unione;
7. si tratta anche di capire/definire bene l'ipotesi dei Comuni che non aderiscano alla UNIONE (quelli previsti dalla legge stessa). In questi casi, tutte le competenze già in capo alle Comunità, chi dovrà seguirle? E i trasferimenti a detti Comuni dovranno tenere conto anche di questo (cioè dovranno essere incrementati per fare fronte alle nuove mansioni che il Comune si troverà addossate).
8. Non si capisce bene la previsione di alcuni componenti l'Assemblea che non posseggono il diritto di voto. Credo che sia inutile prevederli.

IL SINDACO
dr. Renato Carlantoni